

N. 26269 del R
N. 10227 del R
Allegato H

STATUTO

"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

A. MONACO"

COSENZA (CS)

Art.1 - Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA A. MONACO" con sede in Cosenza, alla via Giulia n.9.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale, nazionale ed europeo.

Art.2 - Finalità

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post - secondario in relazione a figure che

rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro

pubblico e privato in relazione all'area efficienza

energetica;

- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione,

formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli

tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della

legge n.40/07, per diffondere la cultura tecnica e

scientifica;

- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento

tecnologico alle piccole e medie imprese;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere

l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le

professioni tecniche;

- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali

per la formazione continua dei lavoratori.

Art.3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione

potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e

formazione afferenti all'area tecnologica efficienza

energetica; attività promozionali e di pubbliche relazioni,

inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari,

mostre; stipula di atti o contratti con soggetti pubblici o

privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento

degli scopi della Fondazione;

- partecipazione ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituzione o concorso a costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipazione a società del medesimo tipo;
- promozione di forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art.4 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso e possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa

Chianpaolo Spina



Su - E. Dama Gatti
Flavia Francesca Gatti
Singioia De Rose

Antonio...
...
...

destinazione a incremento del patrimonio;

- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art.5 - Fondo di gestione

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione, o lascito

destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e

dalle attività della Fondazione medesima;

- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art.6 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo il conto consuntivo di quello decorso.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente

contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati, gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonchè di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art.7 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

Fondatori

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

- 1) - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE A. MONACO DI COSENZA, con sede in Cosenza alla via Giulia n.9;
- 2) - AGENZIA DI FORMAZIONE ITIS A. MONACO DI COSENZA, con sede in Cosenza alla via Giulia n.9;
- 3) - UNIVERSITA' DELLA CALABRIA", con sede in Rende (CS), alla frazione Arcavacata, via Pietro Bucci;

Stampano Pugna

Av. Calone
Blaise Jovesea G. G. G.
Vingio De Rosa

Luigi Amico
Antonio Morano
Vincenzo...

4) - CONFINDUSTRIA DI COSENZA;

5) - GUZZO EMILIANA;

6) - PROVINCIA DI COSENZA;

7) - ENERCONSULTING SRL., con sede legale in Desenzano del Garda (BS), alla via Guglielmo Marconi snc, Edificio Torre 5;

8) - NEW TECH S.R.L., con sede legale in Rende (CS), alla contrada Concistocchi snc, Centro Direzionale;

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto (conferimento in denaro una tantum quantificato in Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero)).

Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

1) con conferimenti in denaro una tantum in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Indirizzo (in atto quantificato in Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero));

2) con l'attribuzione di beni materiali e immateriali e

servizi;

3) con attività professionali di particolare rilievo.

Gli Atenei supporteranno le attività della Fondazione mettendo a disposizione esclusivamente attrezzature, laboratori, spazi e risorse umane.

Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

Art.8 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di Indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel Caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;

Prof. Paolo Spagnoli
Prof. Francesco Corbelli
Prof. Giuseppe De Rosa

Prof. Carlo Ettore
Prof. Francesco Corbelli
Prof. Giuseppe De Rosa

Prof. Antonio
Prof. Antonio
Prof. Antonio



- apertura di procedure di liquidazione;

- fallimento e/o apertura di procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art.24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art.9 - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

1. il Consiglio di Indirizzo
2. la giunta esecutiva;
3. il Presidente;
4. il Comitato Tecnico - Scientifico;
5. l'Assemblea di partecipazione;
6. il Revisore dei conti.

Art.10 - Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci Fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di Indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della
Fondazione secondo un piano di durata triennale per il
perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del
presente Statuto;

- approva l'offerta formativa e gli ordinamenti didattici
proposti dal CTS (Comitato Tecnico - Scientifico);

- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione
della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi
dell'articolo 7;

- nomina due componenti della Giunta esecutiva;

- nomina i componenti del Comitato tecnico - scientifico;

- nomina il Revisore dei conti;

- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo
predisposti dalla Giunta esecutiva;

- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla
Giunta esecutiva;

- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;

- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta, delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione;

- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi
dell'articolo 7;

- eventuali modifiche del presente Statuto;

- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del
patrimonio.

Art.11 - Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di Indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti. Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Art.12 - Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da cinque membri di cui due scelti dal Consiglio di Indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione.

Il Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto Tecnico A. Monaco di Cosenza che ha promosso la costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore quale socio fondatore e un rappresentante dell'ente locale socio Fondatore Provincia di Cosenza, fanno parte di diritto della Giunta esecutiva.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini

dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

Art.13 - Comitato tecnico - scientifico

Il Comitato tecnico - scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione, all'offerta formativa e agli ordinamenti didattici e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

Il CTS (Comitato Tecnico - Scientifico) sarà composto da professori universitari, da ricercatori ed esperti nel settore Ambientale ed Energetico e nel campo delle Professioni e della produzione.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di Indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.

L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata

dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Art.14 - Assemblea di partecipazione

E' costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, i programmi e gli obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di Indirizzo rappresentanti dei Partecipanti ed un membro della Giunta esecutiva.

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta all'anno.

Art.15 - Revisore dei conti

Il Revisore dei Conti, regolarmente iscritto all'Albo, è nominato dal Consiglio di Indirizzo.

Resa in carica tre esercizi finanziari e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

E' organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consultivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e della Giunta esecutiva.

Art.16 Controllo sull'amministrazione della Fondazione

Il Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice Civile e, in particolare, dell'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25,26,27 e 28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscono in conformità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di Indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice

civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata a fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

Art.17 - Scioglimento della Fondazione

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di Indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Art.18 - Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, nominati dal Presidente del Tribunale di competenza.

Art.19 - Modifiche dello Statuto

E' copia conforme all'originale per
USO CONSENTITO.

Cosenza, li 11.0 GEN. 2012

[Handwritten signature]

